

così anch' ella lasciava per sua Vicaria nel Mondo *Mayfredam Ordinis Humiliatorum Sanctimonialium*. VII. Ad imitazione di San Pietro questa *Mayfreda* celebrerebbe Messa al Sepolcro dello Spirito Santo incarnato; e ch' essa di poi con solenne apparato ripeterebbe la medesima Messa, e sederebbe, e predicarebbe nella Basilica Metropolitana di Milano, e poscia in Roma nella Sedia Apostolica, dove si troverebbero gli Apostoli, e Discepoli come furono con Cristo. VIII. *Mayfreda* dovea essere una vera Papeffa, dotata della podestà di vero Papa, di maniera che come il Papa, e il Papato Romano d' allora s' avea da abolire, con dar luogo a questa Papeffa, così si farebbero battezzati i Giudei, i Saraceni, e l' altre Nazioni, che son fuori della Chiesa Romana, nè son peranche battezzate. IX. Tolti via i quattro antichi Vangeli, ne succederebbono quattro altri, che d' ordine di Guglielmina farebbono scritti. X. Come Cristo dopo la Risurrezione si lasciò vedere, altrettanto farebbe ella co' suoi Discepoli. XI. A chiunque visitasse il Monistero di Chiaravalle, dove ella farebbe seppellita, si concederebbe Indulgenza pari a quella, che si acquista andando a Gerusalemme al Santo Sepolcro. E perciò da tutte le parti del Mondo verrebbero i Pellegrini a visitare il di lei Sepolcro. XII. A tutti i seguaci di questo Santo Spirito soprastavano assaiissimi mali e morti, non altrimenti di quel che avvenne a gli Apostoli di Cristo, e de' suoi stessi seguaci, alcuni de' quali imiterebbero Giuda con dare in man degl' Inquisitori i loro seguaci.

E tali furono i principali abbominevoli insegnamenti, e le ridicole finzioni di *Guglielmina*, tralasciando io il resto. Nè già tutto questo era stato finto da essa, ma bensì dalla suddetta *Mayfreda*, e da un certo empio *Andrea Saramita*. Forse costoro aveano inteso simili delirj da *Simone Mago*, descritti da *Eusebio*, e da *Santo Epifanio*. Quel che è da stupire, forse *Guglielmina* finì i suoi giorni nell' Anno 1281. e prima fu seppellita nella Chiesa di San Pietro all' Orto, e sul principio del susseguente Anno le sue ossa furono trasferite fuori della Città al Monistero di Chiaravalle, e poste in uno onorevol sepolcro. Un di que' Monaci le fece il Panegirico, trattandola da Santa, e da curatrice de' mali. Lampane e cerei stavano accesi davanti ad esso Sepolcro. Tre Feste in oltre erano state istituite da' devoti a quel Monistero. La stessa *Mayfreda* in sua casa celebrava Messa, e i seguaci suoi le baciavano le mani, ricevendo da essa la benedizione, e talvolta dell' ostie a guisa di Eucaristia. Veggasi di grazia, di che sia capace la gente ignorante e sciocca, lasciata in preda alle sue opinioni, e ad una stolta credulità. Ma Iddio custode della vera sua Chiesa non permise, che lungamente trionfasse l' illusione nel Popolo di una Città sì religiosa e Cattolica. Nell' Anno 1300. si scoprì la Setta di *Guglielmina*, le sue ossa furono bruciate, e spiantato il suo Sepolcro. *Andrea Saramita* e *Mayfreda Monaca*, Caporali di